
Diocesi: Matera-Irsina, mercoledì 1° marzo un seminario sulle comunità energetiche

Produrre energia da fonti rinnovabili, condividerla e rispondere ai bisogni sociali con una iniziativa solidale è quanto propone la Cei alle parrocchie italiane, raccogliendo la proposta emersa nel corso della 49ª Settimana sociale dei cattolici italiani svoltasi a Taranto nel 2021. Se ne parlerà mercoledì 1° marzo a Matera in un seminario sulle comunità energetiche “Nuove energie dalle parrocchie. Comunità rinnovabili e idrogeno”, promosso dall’ Associazione Zona Franca Matera in collaborazione con la diocesi di Matera-Irsina. I relatori saranno tre esperti della materia: Sergio Olivero dell’Innovation Energy Center del Politecnico di Torino, Nicola Conenna, fisico e presidente della Fondazione H2u Università dell’Idrogeno , mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto. Il seminario si terrà nell’auditorium della Parrocchia Maria SS. Addolorata di Matera in via delle Nazioni Unite mercoledì 1° marzo, dalle 16 alle 18: i lavori saranno introdotti da mons. Filippo Lombardi, vicario per la pastorale, le conclusioni con alcune proposte operative saranno affidate a mons. Filippo Santoro e a mons. Antonio Giuseppe Caiazzo, arcivescovo di Matera-Irsina e amministratore apostolico della diocesi di Tricarico. Istituite con Legge 199/2021 le comunità energetiche sono dei nuovi soggetti giuridici aperti alla partecipazione di persone fisiche, imprese, associazioni, enti locali ed enti religiosi con l’obiettivo di fornire ai suoi membri e alle comunità locali in cui essa opera benefici ambientali, economici e sociali attraverso la produzione e l’autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Operando nello spirito dell’enciclica Laudato si’ di Papa Francesco le comunità energetiche possono concorrere a rafforzare i legami comunitari, tanto nell’ambito civile che in quello ecclesiale, offrendo inoltre una risposta alla povertà energetica che colpisce famiglie e persone fragili nel nostro Paese.

Gigliola Alfaro